

«Adesso la strada è sicura»

Ferriere, finiti i lavori sulla strada Valnure franata a Perotti

FERRIERE - (np) Si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza della strada provinciale 654 di Valnure all'altezza della località Perotti di Ferriere. In quel tratto a gennaio si era verificato un grave dissesto franoso che aveva provocato il cedimento della sede stradale. L'intervento, finanziato dalla Provincia di Piacenza, ha comportato la realizzazione di un muro di sostegno in calcestruzzo armato fondato su pali e il posizionamento di nuove barriere di protezione, con l'allargamento in curva delle carreggiate per una maggiore sicurezza. I lavori, grazie ad un'opera di sbancamento a monte della riva, si sono svolti senza nessuna interruzione alla circolazione.

Per verificare la conclusione, il presidente della Provincia Massimo Trespidi, accompagnato dal sindaco di Ferriere Giovanni Malchiodi, ha compiuto un sopralluogo nel tratto interessato dal cantiere, che si inserisce in un piano di interventi di riqualificazione e manutenzione lungo la stessa strada provinciale tra i comuni di Bettola, Farini e Ferriere.

«Sono interventi che ci eravamo impegnati a fare - ha sottolineato Trespidi - e riguardano un territorio, quello dell'Alta Valnure, particolarmente bisognoso di attenzioni».

Nello specifico si tratta di lavori che riguardano i primi 500mila euro di una somma complessiva di 2 milioni e 500mila euro, tutti stanziati dalla Provincia, per il miglioramento e la messa in sicurezza delle strade dell'Alta Valnure: fra questi si ricordano gli



FERRIERE - Il presidente Trespidi e il sindaco Malchiodi sulla strada provinciale Valnure per la fine dei lavori di messa in sicurezza



interventi ultimati di consolidamento del ponte in località Cà Bonvicini di Ferriere, dove si è proceduto all'allargamento della sede stradale con l'installazione di nuovi guard-rail, e di quello nei pressi di località Cantoniera, struttura quest'ultima particolarmente ammalorata. A monte della località Perotti è stato poi eseguito un intervento di ripristino e asfaltatura di un tratto di sede stradale dopo il cedimento a causa di dissesti franosi.

«Mi devo congratulare con la Provincia - ha commentato il sindaco di Ferriere, Giovanni Malchiodi - per l'ottimo intervento che ha risolto il problema esistente della frana che si è staccata il 6 gennaio di quest'anno e che rischiava di interrompere totalmente la strada. Abbiamo dovuto attendere un po' a causa del maltempo, ma una volta iniziati i lavori questi si sono conclusi nel migliore dei modi. In quel tratto la strada è stata anche al-

largata ulteriormente».

I lavori sono stati seguiti dai dirigenti della Provincia di Piacenza Stefano Pozzoli ed Emanuele Tuzzi insieme ai progettisti e tecnici Katia Merli, Valeria Toscani, Oreste Guglielmetti e Rino Corti. La ditta aggiudicataria dell'intervento è la Cdf Costruzioni Srl di Podenzano. «A questi interventi - annuncia il presidente della Provincia - se ne aggiungono altri nove di manutenzione straordinaria e miglioramento della sicurezza, già aggiudicati per la seconda tranche di 800mila euro, che interesseranno il tratto montano fra i comuni di Bettola, Farini e Ferriere. Non ultimo, ricordo che l'amministrazione provinciale ha anticipato nell'annualità 2014 il milione e 200 mila euro previsto per l'Alta Valnure nel 2015, a conferma della forte attenzione che ha sempre avuto nei confronti della viabilità provinciale e delle esigenze del territorio».

FERRIERE

Messa a Cattaragna per i "mondariso"

FERRIERE - (np) Domenica l'Amministrazione comunale di Ferriere ricorda il 58esimo anniversario della tragedia dei mondariso. «Lo celebriamo affinché non sia mai dimenticata la sera di quel tragico sabato 6 ottobre 1956 - comunica il sindaco Giovanni Malchiodi -, giorno in cui a Rio Boffalora sulla statale 45 nei pressi di Bobbio, il camion che li trasportava nel Vercellese uscì di strada precipitando nel burrone causando la morte di dodici martiri del lavoro e otto feriti gravi. Domenica ricordiamo le vittime con una messa a Cattaragna alle 11».

S. GIORGIO - Tagliaferri: stop al randagismo Tutto il paese si mobilita per aiutare gli animali

Domenica iniziative per tutti i gusti

SAN GIORGIO - (np) Lotta al randagismo per una cultura dell'amore verso gli animali. Va in questa direzione la ricca iniziativa organizzata dal Comune di San Giorgio in collaborazione con il Lions Club Piacenza Farnese per domenica.

«Una iniziativa - spiega il sindaco di San Giorgio, Giancarlo Tagliaferri - che è nata da una situazione di emergenza che abbiamo dovuto affrontare a luglio trovandoci a dover gestire un centinaio di cani dapprima alloggiati in una struttura

che è stata segnalata non idonea e che a breve verrà chiusa. L'emergenza è rientrata, grazie all'adozione di diversi cani e all'alloggio nel canile del Comune di Piacenza attraverso una convenzione, e ne vogliamo trarre un'opportunità, promuovendo un'iniziativa di sensibilizzazione nei confronti degli amici a quattro zampe. Gli obiettivi sono molteplici: trovare una famiglia o un aiuto per un numero davvero grande di cani disagiati e abbandonati, portare avanti una seria lotta contro il maltrattamento degli animali, il loro abbandono e il randagismo, sensibilizzare la popolazione, e soprattutto le nuove generazioni, sul tema del possesso responsabile degli animali, informare sulle normative vigenti e sui doveri dei proprietari dei cani. La giornata di domenica diventerà un appuntamento fisso nel calendario degli

eventi sangiorgini».

Domenica, alle 10.30, dal piazzale della chiesa partirà la passeggiata guidata a sei zampe (cani e loro proprietari) sul percorso naturalistico insieme all'adde-

stratrice Elisabetta Barbieri.

Alle 12, il pranzo sul retro della chiesa in collaborazione con l'associazione Anspi "La vela". Dalle 14 castagnata in parrocchia.

In piazza Marconi, dalle 14, incontro con esperti sul tema del comportamento animale; alle 15.30, "Il tuo cane in passerella", la sfilata con facili prove di agility. Iscrizioni alla sfilata dalle 14 con quota ad offerta. Piazza Marconi inoltre per l'intera giornata ospiterà il mercato di "Pc Eventi" con bancarelle delle attività produttive di San Giorgio. Vi sarà anche l'Angolo del Riuso, inedito per San Giorgio, voluto dall'amministrazione per promuovere il rispetto dell'ambiente favorendo il riciclo. I privati, residenti a San Giorgio, e le associazioni potranno usufruire di uno spazio pubblico nel quale esporre e vendere oggetti usati. L'iniziativa è rivolta anche ai bambini per i giocattoli. Ed ancora esposizione degli elaborati delle scuole primaria e media di San Giorgio sul tema "Un cane per Amico", e uno stand dedicato ai cani abbandonati. Il ricavato di tutte le attività sarà interamente devoluto all'acquisto del cibo per i cani e alle loro cure.



San Giorgio domenica corre in aiuto dei randagi

Festa e "amarcord" per gli alpini

Vigolzone, il gemellaggio con Gavardo compie 30 anni

VIGOLZONE - Trent'anni di amicizia e "alpinità", vissuti fianco a fianco, nei momenti di festa, in quelli dedicati alla solidarietà e in quelli dell'operatività. Hanno festeggiato domenica il trentennale di gemellaggio i gruppi alpini di Vigolzone e di Gavardo (Brescia) che dal 1984 vivono l'essere alpini l'uno accanto all'altro in tante occasioni.

Le penne nere di Gavardo con un pullman hanno raggiunto Vigolzone dove le attendevano gli alpini locali con il capogruppo Romano Mariani e l'ex capogruppo Gaetano Morosoli dal quale trent'anni fa è nata l'idea del gemellaggio.

Una visita a Grazzano Visconti e la partecipazione alla messa celebrata nella chiesa di Vigolzone dal parroco don Piero Lezoli con la presenza di Aldo Silva, che all'epoca del gemellaggio era presidente sezione Ana Piacenza, il capogruppo di Gavardo Dario Candido, e il rappresentante dell'amministrazione comunale di Vigolzone, Marco Maggi, capogruppo di maggioranza consiliare.

«Ho avuto il primo contatto con i cittadini di Gavardo - ha spiegato Morosoli - nel lontano 1973 al rifugio Contrin, nel mese di agosto durante le ferie. Ho conosciuto il cavalier Renato Paganelli, presidente dell'Avis di Gavardo. Non era alpino, ma fece da tramite per conoscere subito dopo gli alpini gvardesi ed è nata subito una grande amicizia rinsaldata anche ai cantieri in Friuli. Il gruppo di Vigolzone è stato impegnato a Osoppo per due anni, nel 1976 e 1977, il gruppo di Gavardo invece a Gemona. Nel 1978 e 1979 erano impegnati a costruire una casetta per una famiglia disagiata. Abbiamo così cominciato a frequentarci, partecipando alle loro feste e



VIGOLZONE - La festa alpina di domenica; a fianco la foto del 1983 in cui si riconoscono l'allora sindaco Angelo Serena e Aldo Silva (i primi due da sinistra), Gaetano Morosoli (terzo da destra) insieme ai colleghi di Gavardo

loro alla nostra Festa Granda e proprio in una di queste occasioni, quando il colonnello Farioli consegnò alla sezione una manciata di terra portata dalla Russia, è nata l'idea del gemellaggio e del monumento ai caduti di Nikolajewka». Il gruppo di Vigolzone si impegnò quindi a realizzare il monumento, inaugurato nel giugno 1984 cui parteciparono le autorità e tantissimi alpini anche gvardesi, oggi trasferito in piazza Serena dove hanno depresso insieme una corona di alloro. Nel 1983 nel frattempo erano state avviate le pratiche per il gemellaggio. «Ricordo bene - ha informato commosso Moroso-

li - che nella baita del gruppo di Gavardo eravamo io, il cav. Aldo Silva, allora presidente dell'Ana di Piacenza, il sindaco di Vigolzone Angelo Serena, il consigliere nazionale Farioli, il presidente sezione bresciano, il capogruppo alpini e il sindaco di Gavardo. Insieme abbiamo preso accordi per realizzare il gemellaggio. Da allora sono passati trent'anni e tutti gli anni ci ritroviamo. Purtroppo molti sono andati avanti da ambo le parti, ma per noi che abbiamo vissuto questi lunghi anni, questo giorno del trentennale è un momento di commo- zione e di grande gioia».

Nadia Plucani

**Rassegna di piante
fiori e frutti dimenticati
XIX edizione**

FAI
Comune di Vigolzone
Piazza
Castello di Paderna
10

Frutti Antichi

4 e 5 OTTOBRE 2014

ore 9 - 18,30

CASTELLO di PADERNA
Pontenure (PC)

www.fruttiantichi.net
INFO: Tel 334 9790207 - fruttiantichi@alice.it